Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Caschi Bianchi per il diritto alla salute in BRASILE - 2024"

Codice progetto: PTCSU0002923012984EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ENGIM	BRASILE	JUAZEIRO	139668	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
ENGIM - CORSO PALESTRO 14 - TORINO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:
Juazeiro rientra tra i 38 casi di municipio iperendemico, con più di 100 casi di malattie su 100.000 abitanti nel 2010. Ciononostante, in Bahia vi sono forti disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari: solo il 14,5% della popolazione è titolare di un'assicurazione medica privata (IBGE, 2019), mentre la restante si avvale del SUS - Sistema Único de Saúde, sistema sanitario pubblico, spesso inadeguato. Malgrado i recenti miglioramenti, infatti, molte strutture ospedaliere si trovano in uno stato di degrado, carente di personale e di attrezzature mediche. In uno scenario ancora aggravato dalla pandemia di COVID-19, ci si scontra dunque con le conseguenze della difficoltà nell'accesso alle cure riscontrate dagli abitanti. Per questa ragione, nello stato di Bahia è stato creato, nel 2009, il Núcleo de Plantas Medicinais e Fitoterápicos da Bahia - FITOBAHIA. Con l'obiettivo di ampliare le azioni e i progetti fitoterapici nel SUS, il nucleo promuove azioni come la creazione di farmacie vive e corsi di orientamento per il personale del SUS sui medicamenti fitoterapici, attraverso seminari e campagne.
Nel comune di Juazeiro, il Centro de Terapias Naturais Gianni Bande - CETGIB, assolve proprio a questa funzione: coprire la domanda di terapie naturali, rendendole accessibili anche alla popolazione più svantaggiata. Il centro riconosce l'importanza della prevenzione e della promozione della salute, oltre che dell'accesso alle cure, come strumenti essenziali per il miglioramento delle condizioni di vita e di benessere della popolazione più vulnerabile, soprattutto di giovani e minori. Numerose famiglie si rivolgono al centro quotidianamente; tra queste circa 700 famiglie ignorano i rischi derivanti dalla mancanza di stili di vita sani e vivono in condizioni di elevato rischio igienico-sanitario. La criticità delle condizioni sanitarie, economiche e sociali di numerosi minori di Juazeiro ha un impatto profondo sulla loro crescita e formazione: secondo il Rapporto PNAD (2019) meno di 1/3 degli iscritti alla scuola primaria prosegue con l'istruzione secondaria in Bahia, e solo il 18,6% della popolazione possiede un impiego.

Frequentano abitualmente il centro circa 50 bambini, che quotidianamente trovano qui il supporto extrascolastivo di cui necessitano per le attività formative di lettura, scrittura e calcolo e allo stesso tempo anche uno luogo di relax e svago rispetto al loro contesto abituale. Di questi ragazzi circa il 50% non frequenta regolarmente la scuola, con conseguenze nel lungo periodo in termini di formazione, occupazione e benessere. Molti di loro infatti non hanno un livello di alfabetizzazione adeguato alla loro età.
In questo contesto, risulta essenziale potenziare i centri educativi come il CETGIB, al fine di offrire un percorso formativo complementare ai minori che, senza altri stimoli educativi e culturali, tenderebbero ad abbandonare la scuola, finendo per privarsi della possibilità di avere accesso ad un impiego qualificato e peggiorare il proprio grado di vulnerabilità ed emarginazione sociale.

PARTNER ESTERO:
Centro de Terapias Naturais Gianni Bande (CETGIB)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale
Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", ponendosi come **Obiettivo Generale quello di migliorare l'assistenza sanitaria nei confronti della popolazione locale, favorendo l'accesso ai servizi sanitari e svolgendo attività di sensibilizzazione sanitaria, prevenzione e promozione della salute, formazione e inclusione sociale nell'ottica di una promozione della salute integrale della popolazione.**

Obiettivo Specifico
- Contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale tramite l'accesso ai servizi di cura integrale della persona promossi dal *Centro de Terapias Naturais Gianni Bande* (CETGIB)
- Favorire l'inclusione sociale dei bambini che frequentano il Centro CETGIB attraverso attività di educazione igienico-sanitaria, educazione ambientale, educazione nutrizionale, attività sportive

RUOLO ED ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività di progetto	*Attività degli Operatori Volontari*
AZIONE 1: Tutela del diritto alla salute per le famiglie che frequentano il centro attraverso percorsi di sensibilizzazione, prevenzione e promozione della salute integrale della persona ● Attività 1: Organizzazione di 1 ciclo di incontri di sensibilizzazione a cadenza mensile destinati alle famiglie beneficiarie sui temi dell'educazione alimentare, sessuale, igienico-sanitaria e sui benefici delle terapie naturali ● Attività 2: Organizzazione di 1 incontro mensile sul tema dell'educazione alimentare rivolto ai minori che frequentano il centro ● Attività 3: Pianificazione e realizzazione di 100 visite domiciliari familiari per valutare le condizioni in cui il minore è inserito, al fine di garantire l'accesso alle terapie del centro alle famiglie che risultano in condizioni di estrema povertà/malnutrizione ● Attività 4: Organizzazione di attività laboratoriali di avvicinamento all'orticoltura, alla coltivazione e alla lavorazione di piante officinali. ● Attività 5: Incontri trimestrali di monitoraggio e valutazione delle attività	● Collaborazione nell'implementazione di attività di educazione alimentare con minori e famiglie volte a migliorare la situazione di malnutrizione ● Supporto nella realizzazione di monitoraggio e valutazione ● Collaborazione per la creazione di materiale formativo e informativo rivolto a minori e famiglie da utilizzare durante gli incontri mensili ● Affiancamento nelle attività di sensibilizzazione e formazione alle famiglie su temi relativi all'accesso alla salute e al rapporto tra salute e altri diritti fondamentali (protezione, istruzione, partecipazione) ● Affiancamento allo staff del centro nelle visite domiciliari per verificare le condizioni igienico-sanitarie, alimentari e di violenza nelle famiglie ● Collaborazione nella realizzazione del monitoraggio e della valutazione dei laboratori

● Attività 6: Preparazione di materiali educativi e informativi inerenti ai temi trattati	
AZIONE 2: <u>Laboratori extrascolastici destinati ai minori che frequentano il centro per la promozione della salute integrale della persona come strumento di contrasto alla dispersione scolastica e all'emarginazione sociale</u> ● Attività 1: Coinvolgimento di almeno 50 bambini e adolescenti in laboratori ludico-creativi e attività di sensibilizzazione pomeridiane con la partecipazione di esperti e dei terapisti del centro, su tematiche relative ai legami esistenti tra alimentazione, sport, salute e ambiente; sul rapporto tra condizioni sanitarie e benessere sociale, anche rispetto dei diritti dell'infanzia (protezione, istruzione, partecipazione); benessere fisico e mentale, salute globale; gestione delle emergenze sanitarie ● Attività 2: Organizzazione di laboratori di orticoltura con il coinvolgimento di esperti terapisti del centro, finalizzati a conoscere le piante officinali e il loro impiego a supporto delle cure farmacologiche ● Attività 3: Creazione di materiale didattico e ludico-ricreativo per realizzare e innovare i laboratori ● Attività 4: Incontri trimestrali di monitoraggio e valutazione delle attività e di coordinamento per la gestione del centro (segreteria, logistica, programma educativo)	● Affiancamento nell'organizzazione e realizzazione di laboratori extrascolastici sulla salute integrale e su tematiche socio-sanitarie ● Collaborazione nell'implementazione di attività di educazione igienico-sanitaria ● Supporto nella realizzazione di monitoraggio e valutazione ● Collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e formazione dei minori sul diritto alla salute e sulla relazione tra condizioni sanitarie e sociali ● Collaborazione nella realizzazione del monitoraggio e della valutazione dei laboratori

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:
L'alloggio è ubicato nel *Centro de Terapias Naturais Gianni Bande* (CETGIB), via Antônio Conselheiro, nº 07, nel quartiere João Paulo II (circoscrizione Juazeiro 8, CEP 48900.000), a breve distanza da supermercati, botteghe di alimentari, farmacie, etc.
I volontari potranno consumare i pasti all'interno della struttura del Centro, nella sala mensa adiacente alla seconda cucina, utilizzata per i momenti di socialità come pranzo e cena.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO
Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI
Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:
- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni

- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.
È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- rientrare in Italia al termine del servizio;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Juazeiro (ENGIM – 139668)

- Disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne o eventi particolari;
- Disponibilità a partecipare ad eventi di diffusione secondo quanto richiesto dal promotore;
- Attenersi alle politiche interne dell'organizzazione, rispettando i codici di condotta sottoscritti dalle organizzazioni;
- Obbligo di partecipazione alle tappe di formazione intermedia e finale predisposte dall'ente di avvio (siano esse in Brasile o in Italia).

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, HIV, tubercolosi, ecc.)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Juazeiro (ENGIM – 139668)

- Il disagio di ritrovarsi in un momento storico, socio-politico ed economico che potrebbe causare scioperi e blocchi delle strade e dei trasporti, delle attività commerciali e del progetto stesso.
- Il disagio di dover percorrere strade precarie e dissestate per raggiungere alcuni luoghi di servizio

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			**Coefficiente**	**Punteggio MAX**
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV **non** è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				**50**

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	**Punteggio soglia**	**Punteggio MININO**	**Punteggio MASSIMO**
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5

Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la *soglia minima* nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		**28**	**60**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (http://www.easy-softskills.eu), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi

associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5 – Metodologie e buone pratiche educative formali e non
Modulo 6 – Metodologie di approccio con categorie a Rischio
Modulo 7 – Metodologie e buone pratiche per un corretto stile di vita

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Verso il diritto alla salute e al benessere psico-fisico per tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA
xxxx